

VERBALE DEL 16 APRILE 2025

In data 16 APRILE 2025 si è riunito l'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi denominato "Organismo") dell'ARPAC Multiservizi s.r.l., istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con Provvedimento n. 52 del 11/18.08.2020.

Sono presenti alla riunione in videoconferenza i componenti dell'Organismo nelle persone di

- 1) Avv. Valentina DI MARIA
- 2) Dott. Sossio VITALE;
- 3) Dott. Angelo CAPONE

L'OdV ha attentamente esaminato e valutato gli obiettivi strategici dell'A.U. da inserire nel PPCT dell'AMS valutando conferenti alla realtà aziendale nonché condivisibili i seguenti focus:

- | |
|---|
| ➤ Monitoraggio sull'attuazione delle misure |
| ➤ Individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione (art. 1 ^{co16} suddetta Legge), raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16 co1, lettera a-bis) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.. |
| ➤ Previsione per le attività individuate dei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione. |
| ➤ Monitoraggio semestrale in ambito dei procedimenti per una verifica costante del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti. |
| ➤ Monitoraggio tra azienda ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della Società. |
| ➤ Individuazione di specifici obblighi di trasparenza previsti da disposizioni di legge con l'aggiornamento All.1 alla luce delle novità normative del codice degli appalti. |
| ➤ Individuazione dei processi decisionali maggiormente esposti al rischio di corruzione o illegalità e prevedere strumenti operativi e procedurali atti a prevenire detto rischio nel settore della trasparenza. |
| ➤ Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale |
| ➤ Trasmissione di una proposta di schema di contabilità analitica relativa ai singoli contratti di servizio; |

In merito alla TRASPARENZA, contenuti necessari del Piano risultano essere quelli condivisi con l'A.U., ossia:

- | |
|--|
| ➤ migliorare la qualità complessiva del sito aziendale in termini di completezza, chiarezza e intelligibilità, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e fruibilità alle informazioni ed ai dati; |
| ➤ assicurare la formazione del personale in materia ed il relativo aggiornamento, anche promuovendo l'organizzazione di iniziative interne ed esterne per sempre migliori aggiornamento e formazione del personale; |
| ➤ intensificare monitoraggio per consentire di verificare, anche in corso d'opera, i tempi, la qualità, la completezza dei dati pubblicati e, in caso di disfunzioni e inadempimenti emersi, di suggerire al RPCT l'adozione di misure correttive e aggiustamenti. |

In merito alla PREVENZIONE della CORRUZIONE si delinea quanto segue:

Ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 1^{co8} Legge n. 190/ 2001 e s.m.i. l'Organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono

contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PPCT).

- promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione;
- intensificare il monitoraggio ed il costante utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi della normativa vigente e delle determinazioni e Linee guida dell'ANAC in materia
- sensibilizzare la platea aziendale e portatori di interessi alla cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità
- monitorare il costante utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi della normativa vigente e delle determinazioni e Linee guida dell'ANAC in materia

L'Organismo, preso atto di quanto suindicato, si aggiorna alla fissazione di un'altra riunione, al fine di dettagliare l'esame e la pianificazione delle attività e dei settori su cui vigilare.

L'Organismo di VIGILANZA

Presidente Avv. Valentina DE MARIA

Componente dott. Sossio VITALE

Componente dott. Angelo CAPONE